

AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO AVENTE AD OGGETTO LA VERIFICA DI INFUNGIBILITA' IN ORDINE AL TRASFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RELATIVE ALLA VALORIZZAZIONE DEI FANGHI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1795 del 21 dicembre 2018, il Comune di Sesto San Giovanni intende indire la procedura di cui all'oggetto.

Informazioni generali

1. Soggetti pubblici che promuovono l'indagine di mercato

L'indagine di mercato è promossa dal Comune di Sesto San Giovanni anche nell'interesse dei Comuni che, congiuntamente, detengono l'intero pacchetto azionario della società Consorzio di Recupero Energetico – Core S.p.A. (di seguito “**Core**”).

2. Il trasferimento della partecipazione societaria

2.1. Inquadramento dell'operazione

I Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Pioltello, Cormano e Segrate stanno valutando un'operazione societaria (di seguito “**Trasferimento della Partecipazione**”) volta al trasferimento dell'80 % delle azioni nella società Core a favore della società Cap Holding S.p.A. (di seguito “**Cap Holding**”). Il Trasferimento della Partecipazione rappresenta una parte di una più ampia e complessa operazione che include anche l'acquisizione da parte di Cap Holding di un asset immobiliare che appartiene alla società Core (di seguito il “**Trasferimento dell'Asset Immobiliare**”).

Al fine di inquadrare l'operazione e, per essa, il Trasferimento delle Partecipazioni e il Trasferimento dell'Asset Immobiliare valgono i rilievi che seguono.

Cap Holding è una società a totale partecipazione pubblica che, secondo il modello degli affidamenti *in house*, gestisce il servizio idrico integrato per gli enti locali che partecipano al suo capitale sociale.

Core è, parimenti, una società a totale partecipazione pubblica che, sempre secondo il modello degli affidamenti *in house*, gestisce il servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli enti locali che partecipano al suo capitale sociale.

Cap Holding e Core hanno prospettato la possibilità di sviluppare un'operazione unitaria che prevede:

- (i) la trasformazione dell'attuale termovalorizzatore - che Core ha in programma di dismettere - in un impianto per lo smaltimento dei soli fanghi prodotti dal gestore del servizio idrico integrato, Cap Holding, sfruttando le sinergie esistenti per la presenza del contiguo impianto di depurazione delle acque di proprietà della stessa Cap Holding;
- (ii) l'utilizzazione di infrastrutture esistenti e dei processi produttivi del depuratore di proprietà di Cap Holding, integrate con opere da realizzare, per la messa in esercizio di un nuovo impianto anche per il trattamento e lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (la c.d. FORSU) che rappresenta la fase finale del servizio di raccolta differenziata che la società Core ha in programma di implementare nell'esercizio del suo servizio.

In altre parole, con riferimento alle esigenze del servizio idrico integrato, l'operazione consente di acquisire la disponibilità di un impianto necessario allo smaltimento dei fanghi che residuano nell'esercizio dei soli processi di depurazione del gestore e, al tempo stesso, permette un'utilizzazione promiscua ed efficiente dell'impianto esistente, opportunamente adattato, che abbatterebbe i costi di gestione attraverso la sua contemporanea utilizzazione anche per il trattamento e lo smaltimento (per la gestione) della FORSU in ottica di economia circolare.

La decisione in ordine a tale operazione è stata assunta dalla Autorità d'Ambito della Città Metropolitana in data 18 giugno 2018.

Con riferimento alle esigenze del servizio di raccolta dei rifiuti umidi – oggetto del presente avviso – l'operazione permette di poter utilizzare infrastrutture esistenti e prima destinate esclusivamente ad altri servizi pubblici, per garantire una ottimale gestione dell'incremento della raccolta differenziata individuando un'area di stoccaggio e smaltimento della FORSU.

In conclusione, l'operazione realizza una sinergia tra gli interessi pubblici curati da Cap Holding e quelli curati da Core, promuovendo un beneficio, diretto e indiretto, nell'ambito delle rispettive aree di competenza e dei servizi resi dalle medesime società alle comunità locali rappresentate dai rispettivi soci.

Il nuovo polo tecnologico sarà realizzato nel Comune di Sesto San Giovanni dove, in area confinanti, la società Cap Holding ha un impianto di depurazione delle acque.

In tale contesto, come già anticipato, l'operazione è articolata in due parti:

(i) una riguarda il Trasferimento dell'Asset Immobiliare che consente a Cap Holding di acquistare la proprietà delle infrastrutture relative all'impianto di Core (che sarà poi soggetto a trasformazione e utilizzato quale impianto per lo smaltimento dei fanghi prodotti nel processo di depurazione delle acque).

(ii) la seconda parte dell'operazione è quella relativa al Trasferimento della Partecipazione con la quale la società Cap Holding acquista l'80 % delle partecipazioni azionarie nella società Core.

Al fine della realizzazione ed identificazione dell'operazione, Cap Holding e Core:

(i) hanno sviluppato un progetto di Pre-fattibilità che individua e specifica gli interventi che devono essere realizzati (di seguito il "**Pre-Progetto di Fattibilità**");

(ii) hanno redatto un documento descrittivo che analizza i presupposti dell'Operazione e le modalità per la sua attuazione (di seguito il "**Documento Descrittivo**").

Il Progetto di Pre-Fattibilità e il Documento Descrittivo sono consultabili sulla piattaforma SINTEL e sul sito www.sestosg.net e costituiscono parte integrante del presente avviso.

2.2. Il Trasferimento dell'Asset Immobiliare e l'esclusione dalla presente indagine di mercato

Il Trasferimento dell'Asset Immobiliare non interessa la presente indagine di mercato.

In primo luogo, infatti, la scelta di trasferire l'asset immobiliare soddisfa l'esigenza di Cap di gestire in via diretta i fanghi di depurazione senza dover ricorrere a servizi esterni e, al tempo stesso, soddisfa la volontà espressa da Core di cessare lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati tramite l'utilizzazione dell'attuale inceneritore.

In secondo luogo, la scelta di realizzare un impianto di smaltimento dei fanghi specificamente nell'ambito dell'asset immobiliare in esame rappresenta l'esito di una indagine di mercato che la società Cap Holding ha già svolto ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs 50/2016.

Infatti, tale indagine ha permesso di individuare, come soluzione in grado di rispondere ai fabbisogni del gestore, la coesistenza dell'impianto di depurazione (depuratore di Sesto San Giovanni sito in via Manin) e del termovalorizzatore di Core, già dotato di infrastrutture valorizzabili per il conseguimento degli obiettivi propri del servizio idrico integrato.

In terzo luogo, l'Autorità d'Ambito ha già valutato e approvato l'investimento di Cap Holding finalizzato alla realizzazione di un impianto di smaltimento fanghi attraverso un intervento di trasformazione dell'asset immobiliare a Sesto San Giovanni. In altre parole, l'Autorità d'Ambito ha già valutato l'acquisizione dell'asset immobiliare e l'intervento necessario alla sua trasformazione in impianto di smaltimento fanghi come intervento funzionale e necessario al servizio idrico integrato gestito da Cap Holding e il suo inserimento nell'ambito dei beni strumentali a tale servizio ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 152/2006.

In quarto luogo, l'asset immobiliare che viene acquisito per realizzare l'impianto di smaltimento fanghi è localizzato in area contigua a quella dove è ubicato l'impianto di depurazione acque di Cap holding e la vicinanza tra le due aree rappresenta una circostanza unica perché, da un lato, consente un'integrazione fisica tra gli impianti posti sulle due aree e, dall'altro, permette la realizzazione di un nuovo impianto di smaltimento fanghi senza dover costruire ex novo l'impianto ma adattando e trasformando l'impianto già esistente che viene oggi utilizzato per l'incenerimento dei rifiuti. In altre parole, la realizzazione dell'impianto effettuata con queste modalità consente altresì:

- (i) di ridurre il consumo di suolo (perché l'intervento viene effettuato trasformando un impianto che già esiste sul territorio);
- (ii) di non produrre effetti negativi sul piano dell'impatto ambientale (sempre perché l'intervento ricade in area che è già interessata dall'esistenza di un impianto).

2.2. Il Trasferimento della Partecipazione e l'interesse per il servizio di smaltimento della frazione umida dei rifiuti solidi urbani

Il Trasferimento della Partecipazione in Core a favore di Cap Holding, invece, è la parte dell'operazione che interessa la presente indagine di mercato.

Per quanto qui interessa, con il Trasferimento della Partecipazione, i Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Segrate, Pioltello e Cormano perseguono i seguenti interessi:

(i) consentire l'ingresso nella compagine azionaria di Core di un soggetto (nella specie, Cap Holding) che assumerà le conseguenti responsabilità, in qualità di azionista, nella gestione di attività strettamente interconnesse tra Core e Cap Holding

(ii) garantire, attraverso la cooperazione con Cap Holding, lo svolgimento sinergico, attraverso infrastrutture fortemente interconnesse, di due distinte fasi di due servizi pubblici, lo smaltimento dei fanghi di depurazione e lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti solidi urbani;

(iii) utilizzare le infrastrutture esistenti nell'impianto di depurazione (digestori il cui valore residuo è di circa 4.500.000,00) come opportunamente modificate e trasformate da Cap Holding anche per esigenze relative allo smaltimento della FORSU.

(iv) sfruttare le sinergie di processo tra l'impianto di depurazione e l'impianto FORSU per

- Recupero del calore da pre-essiccamento fanghi per il riscaldamento dei digestori anaerobici del trattamento della FORSU.
- Recupero di nutrienti dal co-trattamento dei surnatanti di digestione e dei fanghi fermentati.
- Utilizzo della esistente linea acque dell'impianto di depurazione
 - per la fornitura dell'acqua di processo necessaria al trattamento ad umido della FORSU;
 - per il trattamento dei carichi residuali in arrivo dalle attività di digestione anaerobica della FORSU;
 - per il trattamento dei condensati delle attività di pre-essiccamento fanghi;

- Recupero funzionale di infrastrutture esistenti del Sistema idrico integrato e contestuale riutilizzo per il trattamento della FORSU: i 2 digestori esistenti (2400 mc cad.), il gasometro e la torcia esistenti saranno valorizzati per il trattamento delle 30.000 t/anno di FORSU ai fini della produzione di biometano.
- Produzione di biometano per l'alimentazione degli automezzi per il trasporto di fanghi e FORSU che dovrebbero altrimenti approvvigionarsi di carburanti presso distributori terzi ed a condizioni di mercato.

(v) attuare un processo di razionalizzazione e riduzione della partecipazione, coerente con gli orientamenti legislativi vigenti, diluendo le proprie responsabilità finanziarie all'interno della società;

(vi) non sostenere gli oneri di bonifica e di smaltimento dell'impianto esistente evitando gli impatti occupazionali conseguenti

Inoltre, con il Trasferimento della Partecipazione, i predetti Comuni realizzano una specifica utilità perché:

(i) la vendita della partecipazione si inserisce all'interno di un più ampio ed unitario progetto di riconversione delle strutture industriali esistenti – interamente pubbliche – per la creazione di un Polo Tecnologico unitario un cui, oltre ai processi di depurazioni, verranno realizzati processi di termovalorizzazione dei fanghi e valorizzazione dello smaltimento della FORSU attraverso l'utilizzo promiscuo di infrastrutture esistenti;

(ii) la congruità del prezzo di vendita – richiesta espressamente quale presupposto dal TUSP – sarà garantita da un perito nominato a tale scopo dal Tribunale, a garanzia dei principi di terzietà, imparzialità ed efficienza;

(iii) tramite la cessione, i Comuni soci di Core, pur mantenendo una partecipazione all'interno della società, vedranno diluita la propria responsabilità nella gestione;

(iv) inoltre, secondo le modalità di cessione che sono state convenute tra i Comuni soci di Core e Cap Holding, i Comuni manterranno una partecipazione all'interno di Core al fine di conservare la qualifica di enti concedenti del servizio di cui all'oggetto, il cui piano economico finanziario sarà sottoposto ad asseverazione a valle della valorizzazione peritale;

(v) la cessione delle quote in favore di Cap Holding garantirà a Core di poter vedere, per un verso, assicurata la gestione e lo smaltimento della FORSU da parte di Cap Holding.

Inoltre nell'atto di cessione sarà prevista una clausola relativa ad una possibile riacquisizione della partecipazione da parte degli Enti ad un prezzo prefissato.

In conclusione, come meglio evidenziato anche nel Progetto di Pre-Fattibilità e nel Documento Descrittivo, anche il Trasferimento della Partecipazione appare evidenziare caratteristiche di unicità ed infungibilità rispetto agli interessi perseguiti dai Comuni soci di Core nell'ambito dell'esercizio del servizio di cui all'oggetto.

3. L'oggetto dell'indagine di mercato

In tale contesto, la presente indagine di mercato ha lo scopo di verificare se il Trasferimento della Partecipazione, alla luce del processo sopra descritto, presenti effettivamente i caratteri dell'unitarietà e della sua infungibilità e se, pertanto, sussistano eventuali soluzioni che consentano ai Comuni soci di Core di soddisfare in maniera alternativa e conveniente gli interessi perseguiti attraverso il Trasferimento della Partecipazione nell'ambito dell'operazione sopra descritta (di seguito "**Soluzioni Alternative**").

L'obiettivo del presente avviso è, pertanto, quello di accertare in modo rigoroso l'infungibilità del Trasferimento della Partecipazione in favore di Cap Holding.

Le Soluzioni Alternative potranno evidenziare aspetti territoriali, sociali, economico – finanziari, tecnico – innovativi relativi alla gestione della Forsu che siano idonei ad una rivalutazione dei presupposti che hanno determinato la configurazione del Trasferimento della Partecipazione.

4. Gli operatori a cui si rivolge l'indagine di mercato

L'indagine di mercato si rivolge a operatori, nelle forme di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che:

- (i) sono in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- (ii) svolgono la loro attività nel settore del servizio di cui all'oggetto;

(iii) hanno prodotto nell'ultimo [triennio] un fatturato complessivo e un'esperienza adeguati nello svolgimento dell'attività richiesta.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

5. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso viene pubblicato sulla piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL, sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni (www.sestosg.net) alla sezione "bandi" fino alla data del **28 gennaio 2019**, nonché in estratto su due quotidiani.

6. I termini e modalità per la presentazione delle soluzioni alternative

La procedura verrà esperita e condotta attraverso la Piattaforma SINTEL.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione della documentazione richiesta le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

Pertanto gli operatori economici interessati dovranno presentare le loro proposte inserendo la documentazione richiesta sulla Piattaforma Sintel di Regione Lombardia, entro le ore **21.00** del giorno **28 gennaio 2019**, seguendo le diverse fasi della procedura guidata.

La documentazione richiesta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Nella busta telematica n. 1 denominata "Busta Amministrativa" i soggetti interessati dovranno inserire la seguente documentazione:

- una dichiarazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo 4, predisposta secondo il modello allegato sub A e sottoscritta digitalmente

dal legale rappresentante dell'operatore, che la rilascia ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 DPR 445/2000.

Nel caso di sottoscrizione dell'allegato sub A da parte di un procuratore generale o speciale, nella medesima busta telematica n. 1 dovrà essere presentata una copia della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, sottoscritta con firma digitale.

Nel caso di partecipazione da parte di concorrenti che si presentano in modalità plurisoggettiva dovranno essere seguite le modalità di sottoscrizione di seguito riportate:

- 1) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari **già costituiti** dalla Mandataria;
- 2) In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari **non ancora costituiti** da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 3) In caso consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile (di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016) dal Consorzio;
- 4) In caso di aggregazioni di rete dotati di soggettività giuridica con Organo Comune dotato di rappresentanza o in caso di aggregazioni di rete senza Organo Comune o con Organo Comune privo di poteri di rappresentanza ma **già costituito**, dalla Mandataria/Organo Comune;
- 5) In caso di aggregazioni di rete senza Organo Comune o con Organo Comune privo di poteri di rappresentanza **non ancora costituito**, da tutti i soggetti aderenti al contratto di rete;
- 6) In caso di aggregazioni di rete datate di Organo Comune con poteri di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica da tutti i soggetti aderenti al contratto di rete;
- 7) In caso di GEIE **già costituito**, dalla Mandataria;
- 8) In caso di GEIE **non ancora costituito**, da tutti i soggetti che costituiranno il GEIE.

Nella busta telematica n. 2 denominata "Busta tecnica" i soggetti interessati dovranno inserire la seguente documentazione:

- le Soluzioni Alternative che vengono prospettate sulla base delle indicazioni riportate nel presente avviso.

In questo caso per la sottoscrizione della documentazione presentata si rimanda a quanto previsto per la busta amministrativa.

7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la presente indagine di mercato è il Segretario generale, dott. Mario Giammarrusti.

8. Avvertenze

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'acquisizione di Soluzioni Alternative per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di affidamento e le Soluzioni Alternative hanno l'unico scopo di verificare l'esistenza di eventuali ipotesi alternative.

Il presente avviso e le Soluzioni Alternative non sono in alcun modo vincolanti per il Comune di Sesto San Giovanni e gli altri Comuni Soci di CORE e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Il Comune di Sesto San Giovanni si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di sospendere, modificare o annullare la presente indagine conoscitiva.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni.

Sesto San Giovanni, 21 dicembre 2018